

## Rassegna stampa del 12/02/2011

## **Rassegna stampa del 12/02/2011**

Cinque società per la gestione della piscina di via Melato, dal 1 marzo si cambia (Il Resto del Carlino Reggio, 12/02/11)

La Cittadella dello sport non fa gola (La Voce di Romagna Ravenna , 12/02/11)

I disabili non autosufficienti ora hanno una nuova casa (Il Resto del Carlino Ravenna, 12/02/11)

Beach soccer, medicina per la riviera (La Voce di Romagna Ravenna , 12/02/11)

Si chiude 2010 positivo per l'associazione sub ravennati (La Voce di Romagna Ravenna , 12/02/11)

## COMMISSIONE IN CAMPO CSI, UISP, REGGIANA NUOTO, BERIV E CLASS. SALVI I POSTI DI LAVORO Cinque società per la gestione della piscina di via Melato, dal 1 marzo si cambia

**SONO** cinque le società in campo per la gestione delle piscine comunali di via Melato. La cordata (resta da stabilire se sarà un consorzio o una società senza fine di lucro) prenderà in gestione dal 1 marzo l'impianto, dopo il passaggio dal Comune alla Fondazione per lo sport. Il gruppo sarà composto da Csi, Uisp, Reggiana Nuoto, Beriv (Ivan Bertocchi) e Class (Claudio Sarti). Ieri la piscina è stata protagonista di una

commissione consiliare, presieduta da Andrea Capelli. L'assessore allo sport, Mauro Del Bue, ha spiegato che il risparmio per il Comune sarà di 250mila euro nel 2011 - fase di passaggio - e di 350mila euro l'anno nel 2012 e nel 2013. In tre anni si potrà quindi recuperare il milione che è attualmente il passivo di gestione dell'impianto. La Fondazione darà un rimborso forfait per la

gestione calore: 60mila euro quest'anno, 200mila euro nel 2012. Confermata la salvezza di tutti i posti di lavoro e l'aumento delle ore di apertura per il nuoto libero, in particolare sabato, domenica e nel dopo cena. Si parte il 1 marzo, con sei mesi di prova, nei quali resteranno anche i dipendenti comunali a tempo indeterminato, che saranno poi trasferiti ad altri incarichi dal 1 settembre.



## Tanti eventi 'mordi e fuggi' ma nessun imprenditore si fila il progetto La Cittadella dello sport non fa gola

RAVENNA - Da due anni c'è un'area incolta sulla quale attende di sbocciare la 'cittadella dello sport' ravennate. L'amministrazione comunale ha lanciato da tempo un bando aperto e attende - sinora invano - proposte di project financing per la costruzione e gestione della cittadella che dovrebbe sorgere nel Villaggio San Giuseppe, nell'area compresa tra via Mattei e via Bisanzio. Qui, in un'area da 103mila metri

quadri complessivi, dovrebbero trovare spazio quattro campi da calcio, altrettanti da calcetto, una palestra e relativi spogliatoi. Sull'altro lato della strada, inoltre, dovrebbe sorgere anche la nuova piscina comunale. Ma il sogno del Comune - come



**Cittadella sportiva, il sogno del Comune frustrato dalla crisi economica che scoraggia gli imprenditori**

aveva confermato poche settimane fa palazzo Merlato - è frustrato dalla crisi economica che scoraggia

gli imprenditori. Il progetto infatti è fermo e di proposte di project financing nemmeno l'ombra.

# I disabili non autosufficienti ora hanno una nuova 'casa'

*Dodici posti nell'Rsa San Domenico. Ieri l'inaugurazione*

UN NUOVO servizio socio-sanitario è stato attivato di recente nell'Rsa San Domenico di Lugo, che ha sede nell'omonimo ex convento di via Emaldi. Si tratta del 'Nucleo per disabilità gravissime acquisite', finalizzato ad ospitare e prendersi cura delle persone che, a causa di malattie o traumi, si trovano in una situazione di totale non autosufficienza e di minima coscienza. Nato dalla collaborazione tra Unione dei Comuni, Ausl di Ravenna e Asp dei Comuni della Bassa Romagna, il servizio è stato attivato nei locali che in precedenza ospitavano l'Hospice territoriale, la struttura per malati terminali ora sostituita dall'Hospice ospedaliero inaugurato poco più di un anno fa. Il nuovo servizio è stato presentato ieri, nei locali che lo ospitano, da Pierluigi Ravagli, presidente dell'Asp, Marisa Bianchin, direttore del Distretto sanitario di Lugo, Laura Rossi, sindaco di Bagnacavallo e presidente del Comitato di Distretto di Lugo, presente inoltre Lanfranco Gualtieri, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, che ha sostenuto la realizzazione del servizio.

**ALL'INCONTRO** hanno presenziato anche alcuni pazienti con i loro familiari. Questo nuovo nucleo, ha sottolineato Rava-

## CONTRIBUTI

Fondamentale l'aiuto fornito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e dal Cica di Lugo

gli, "può ospitare 12 utenti, in camera singola o doppia. Attualmente ospita 8 pazienti (6 uomini e 2 donne) il cui inserimento è iniziato nel giugno 2010. Gli inserimenti vengono valutati dall'Unità di Valutazione Multidimensionale, composta da professionisti dell'Ausl. Considerato il ruolo fondamentale che riveste la famiglia in questo tipo di patologia, le camere sono attrezzate

in modo da poter ospitare anche un familiare dell'utente. Negli ultimi mesi sono stati completamente arredati anche gli spazi comuni, tra cui la tisaneria/soggiorno e la sala da pranzo destinata ad accogliere gli utenti e i loro familiari che desiderano pranzare o intrattenersi nel locale comune. L'allestimento è stato possibile grazie al generoso contributo offerto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e dal Cica di Lugo". Il nucleo 'Disabilità gravissime acquisite' è seguito da un medico specializzato nel settore, inoltre dispone di una psicologa per colloqui individuali e di gruppo sia con i familiari degli utenti che con gli operatori. Il personale operativo di base è presente secondo il parametro funzionale di 1 operatore ogni 1,5 ospiti e gli infermieri garantiscono la copertura 24 ore su 24. Sono inoltre presenti un animatore e un terapeuta della riabilitazione.

**QUESTO** servizio, ha affermato la Bianchin, "intende rispondere con qualità e



competenza a un'importante esigenza del territorio: nella nostra provincia le persone affette da disabilità gravissima acquisita sono oltre 80 per quanto riguarda gli adulti, cui si aggiungono 6 bambini da 0 a 13 anni assistiti a casa anche con l'ausilio di macchinari. Tra gli adulti, 21 appartengono al distretto di Lugo, tra cui gli 8 ospitati qui, mentre gli altri sono assistiti a casa con l'assistenza domiciliare. Questo servizio, ha sottolineato la Rossi, "corrisponde al concetto di welfare a cui si ispira l'Unione dei Comuni: la qualità della vita si misura infatti anche dalla qualità dei servizi, tenendo sempre conto della sostenibilità economica da parte delle famiglie".

Lorenza Montanari



# Sindaco Matteucci e presidente provinciale Coni benedicono l'arrivo della competizione

## 'Beach soccer, medicina per la riviera'

### *"I Mondiali ci permettono di prolungare la stagione turistica"*

RAVENNA - A maggio la tappa del Giro d'Italia, a settembre i mondiali di beach soccer sulla spiaggia di Marina. L'estate ravennate sarà caratterizzata dai grandi eventi sportivi. E già c'è chi si frega le mani. Perché mentre sogna il titolo di Capitale della cultura 2019, Ravenna è già la sicura capitale dello sport 2011. "Questi eventi sono una grande opportunità per prolungare la stagione turistica - commenta il sindaco Matteucci - lo sport, oltre che attività preziosa per i più giovani, è infatti un traino fondamentale per il turismo. Solo con i mondiali ci aspettiamo di portare nella nostra riviera migliaia di appassionati". Per una costa ravennate che in termini di presenze è appena uscita da un 2010 da dimenticare, mondiali e Giro sembrano davvero la medicina migliore: "Lo sport - commenta l'assessore al Turismo Andrea Corsini - è il settore

che negli ultimi anni ha visto crescere esponenzialmente la propria capacità attrattiva, eventi anche 'minori', come i campionati di nuoto pinnato alla piscina Gambi o gli stage di danza organizzati da La Torre hanno sempre riscosso grande successo richiamando in città tantissimi visitatori". Anche Umberto Suprani, presidente provinciale del Coni, si dice certo del riscontro grantito dagli eventi sportivi e in particolare dai mondiali di beach soccer: "Il beach-soccer è una diramazione della Figc che si sta sempre più imponendo in termini di interesse ed introiti e tramite la macchina promozionale della Figc la visibilità potrebbe essere veramente imponente". Suprani, poi, spiega come è nata l'idea della candidatura di Ravenna: "Tramite Alberto Mambelli, vicepresidente della Lnd... credo sia stata sua l'idea. Va considerato che il consorzio alberghiero ravennate e cervese

può dare una grande copertura a livello turistico, e dunque non era una candidatura campata per aria. I rapporti sono poi stati stretti dal presidente Tavecchio

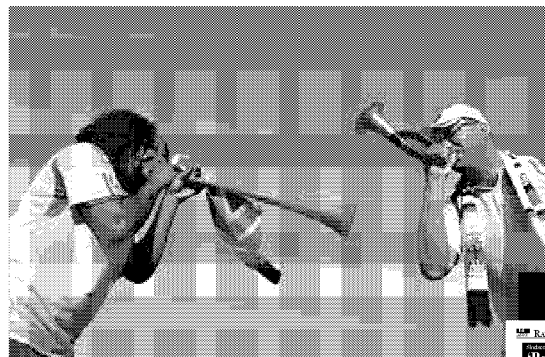
che era ospite alla festa della Figc provinciale". Il presidente Coni non trasalca nemmeno l'aspetto economico, ossia i costi che la città andrà a sostenere per

ospitare i Mondiali: "Non possono già esserci cifre chiare, ma io penso qualche centinaia di migliaia di euro. La manifestazione sarà ovviamente dislocata a Ma-

rina di Ravenna, sfruttando anche l'onda del ritorno turistico estivo. Manca solo un dettaglio, che è quello che più importa la Fifa ossia la copertura televisiva. Non appena si saprà quale emittente trasmetterà l'evento, allora tutto sarà più chiaro". A maggio la tappa del Giro, a settembre i Mondiali di beach-soccer, è insomma l'estate della Ravenna sportiva. "Due avvenimenti importantissimi, senza dubbio - conclude Suprani - con una loro storia e

un loro pubblico che gratificano la grande sensibilità della città alla cultura sportiva. Ma, se mi è permesso un appunto sul Giro, sarebbe stato meglio fare come nel 2005, ovvero arrivo e partenza. Qui invece ci sarà solo un arrivo, il 19 maggio, con partenza da Castelfidardo. E poi il Giro partirà da Spilimbergo, in provincia di Pordenone. Forse si è perso qualcosa, con questa trasferta".

**Andrea Conti  
Gian Piero Trivini**



**Pagina 16**



## **Il Paguro**

### *L'assemblea ha nominato i nuovi vertici* **Si chiude 2010 positivo per l'associazione sub ravennati**

RAVENNA - Si è svolta nei giorni scorsi l'assemblea soci dell'associazione Paguro che ha visto la partecipazione massiccia degli associati ed in particolare dei 10 circoli subacquei della Romagna.

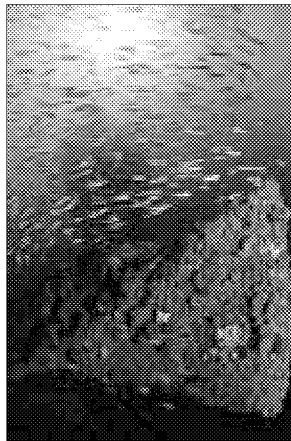
Dopo l'approvazione del bilancio economico del 2010 ed un caloroso ringraziamento a tutti gli "accompagnatori subacquei" e soci che hanno dedicato tempo, competenza ed impegno al sodalizio, si è proceduto all'analisi delle attività realizzate nel corso del 2010, che ha palesato una notevole riduzione delle immersioni realizzate causa condizioni meteo marine avverse. L'Associazione ha rilasciato 290 permessi di accesso al sito, ma solo 205 sono stati utilizzati, con circa 2.365 subacquei che hanno realiz-

zato l'immersione e di questi il 48% sono residenti fuori Regione. L'Assemblea dei soci ha quindi definito il programma di massima delle attività da realizzare nel cor-

so del 2011, tra le quali l'organizzazione del prossimo "Scuba Day a Marina di Ravenna. L'Assemblea ha quindi proceduto alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo: Giovanni Fucci (Presidente); Giovanni Benini (Vice-Presidente), del circolo Ravenna Sub di Ravenna; Paride Bissi (Vice-Presidente), del circolo C.S.R. di Ravenna; David

Pacchioli, del circolo Sub Delphinus di Ravenna; Angelo Ori, del circolo Paguro Sub di Cesenatico; Walter Piraccini del circolo Nemo Diving di Cesenatico; Stefano Paganelli del circolo Dive Planet di Rimini. Da ultimo, su richiesta condivisa di molti soci, è stato approvato e sottoscritto un "appello pubblico" in merito al problema della mancanza di

uno scivolo pubblico per l'accesso al mare e varo di piccole imbarcazioni, nella realtà ravennate. Nei prossimi giorni la petizione sarà inviata a tutte le autorità ravennati.



**Appello  
alle istituzioni  
per ottenere  
scivolo pubblico per  
l'accesso al mare**